

PROGETTO CO.LAB YOUTH 2022-23

LABORATORIO DI SCRITTURA EMOTIVA

"TU CHE MI GUARDI, TU CHE MI ASCOLTI. LESSICO PER RITROVAR-SI"

con M. Mentasti e A. Cappellini

docenti interni referenti F. Bernacchia e B. Valotta

RELAZIONE CONCLUSIVA

Il percorso si è svolto attraverso 8 incontri, nei quali, mediante letture e produzioni di testi, gli alunni sono stati coinvolti e stimolati alla riflessione circa i "sensi interiori", dunque all'ascolto di sé, per purificare le proprie percezioni circa la realtà, gli altri e se stessi.

L'obiettivo è stato quello di aprire un varco nella visione delle cose, allargando lo sguardo e accogliendo conflittualità e lati oscuri, individuando risorse e pregiudizi, cambiando punti di vista.

La metodologia utilizzata dalle conduttrici ha permesso da un lato la creazione di spazi di ascolto interiore, dall'altro la comprensione dell'importanza delle parole, anche delle "proprie parole", scaturite da una dimensione creativa individuale. La scrittura è stata sperimentata come veicolo del mondo emotivo, dunque in una modalità diversa, e più profonda, rispetto all'esperienza scolastica degli elaborati scritti.

Anche la lettura di brani significativi e la visione di video proposti a supporto dei testi ha fatto conoscere agli allievi la potenzialità delle forme artistiche (la poesia, l'immagine pittorica, il cinema...), rendendole più vicine alla loro sensibilità.

Parte integrante degli incontri è stato il momento della condivisione: non è stato facile far sì che si schiudessero gli "scrigni" personali dei presenti, attraverso la lettura di quanto avevano scritto; la profondità o la riservatezza del materiale prodotto sono state misurabili anche da questo. Le conduttrici sono comunque state abili nella capacità maieutica, nell'invitare i ragazzi ad aprirsi, a leggere anche solo una parola o una frase dai loro quaderni.

Chi ha raccontato di sé ha offerto condivisioni spesso importanti, talora sofferte, intime, rivelative, mostrando la serietà con cui il lavoro era stato svolto.

Globalmente noi docenti siamo soddisfatte pienamente dell'itinerario e, a riprova della bontà della proposta, abbiamo raccolto anche un frutto importante: due alunne, successivamente agli incontri, hanno costruito un percorso di due ore creando un piccolo laboratorio di scrittura modulato sul modello di quello vissuto nel Progetto, mostrando di aver assimilato modalità e obiettivi, conducendo l'esperienza in autonomia durante la mattinata di "autogestione" promossa dalla scuola.

Il gradimento da parte della classe è risultato tangibile.

L'auspicio è quello di poter ripetere l'esperienza in futuro.

Un grazie alle conduttrici e agli enti che sostengono la loro attività.

Prof.sse Bernacchia Francesca, Valotta Bruna